



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 28/02/1979 n. 70;

VISTO l'art. 11 della l.r. 8 luglio 1977 nr. 47, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 7 ed 8 della Legge regionale 15/05/2000, n.10;

VISTO il Decr. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazione, nonché la L.r. 11/2012.

DATO ATTO che l'art. 11 del Decr. Lgs. 163/2006, dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici deliberano o decretano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 37 del Decr. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 10 e 238 del Decr. Lgs. 163/2006, nonché gli artt. 271 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010 nr. 207, recante il Regolamento di esecuzione del codice degli appalti;

VISTO l'art. 33 della l.r. 15 maggio 2013 nr. 9, relativo al ricorso alle convenzioni Consip da parte dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.10, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/5/2015, con cui ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e per alcuni di essi, in articoli per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.371 del 31/03/2015 con il quale è stato conferito all'avv. Nasca Filippo l'incarico di dirigente titolare del Servizio 9 "Partecipazioni e Liquidazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dal 26/03/2015;

VISTO il D.lgs. nr. 118 del 23/06/2011, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13/01/2015 n.3, che disciplina le modalità applicative del sopracitato decreto legislativo 118/2011, disponendo al comma 13 che continua a trovare applicazione la previgente disciplina contabile, per quanto non diversamente regolato da detto articolo;

PRESO ATTO che l'art. 11 comma 3 della l.r. 8 luglio 1977 nr. 47 dispone che le prenotazioni di impegno riferite a procedure di gara in via di espletamento avviate e non concluse entro il termine dell'esercizio, si trasformano in impegno di spesa e conservano validità di atti di gara già svolti;

RITENUTO che la disposizione di cui all'art. 11 comma 3 della l.r. 47/1977 continui a trovare applicazione, nelle more di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 della l.r. 37/2015;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione nr. 2 del 26 gennaio 2015, con prot. 3556 di pari data - che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa in vigore del Decr. Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 32 della l.r. 9 maggio 2015 nr. 9, che così dispone: "1. Ai fini di agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie della Regione, l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato ad avvalersi dei servizi di advisory tecnico-finanziari da affidare mediante le procedure previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie. Gli incarichi di valutazione non possono essere affidati a società di revisione che abbiano svolto incarichi di consulenza in favore delle società di cui al presente comma nei due anni precedenti la data di entrata in vigore della presente legge. 2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di 150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015";

DATO ATTO che la fornitura di che trattasi, riconducibile al codice del vocabolario comune degli appalti 66171000-09 (servizi di consulenza finanziaria), ancorchè di importo stimato inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, non è attualmente reperibile attraverso il Me.pa. o attraverso le convenzioni Consip attive;

VISTO il D.R.G. n. 1580 dell'8/7/2015 che autorizza l'espletamento della procedura negoziale per l'affidamento dei servizi di advisory tecnico- Finanziari in favore di singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie, in esecuzione dell'art. 32 della l.r. 9/2015;

VISTA la nota n. 39192 del 14/7/2015 trasmessa alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia con la quale si chiede la prenotazione dell'impegno sul capitolo 215721 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "Spese per i servizi di advisory tecnico-finanziari per agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie", che reca una disponibilità di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);

VISTA la nota n. 40437 del 22/7/2015 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia con la quale è stata disposta la prenotazione d'impegno di € 150.000,00 sul capitolo 215721;

VISTA gli atti di gara predisposti dal Servizio 9 Partecipazioni e Liquidazioni e in particolare Bando di Gara e i suoi allegati e Capitolato D'Oneri pubblicati sul sito istituzionale dell'Assessorato Economia e per estratto sulla GURS n. 39 parte II del 25/9/2015;

VISTA il D.D.S. n.2096 del 21/9/2015, pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Economia, con il quale sono stati approvati gli atti di gara;

VISTA il D.R.G. n. 2806 del 17/11/2015 con il quale è stata nominata la commissione di gara per l'affidamento dei servizi di advisory tecnico-finanziari in esecuzione dell'art. 32 della l.r. 9/2015;

VISTA la nota n. 50108 del 21/9/2015 con la quale è stato predisposto il quadro economico e la successiva nota di rettifica n. 64341 del 19/11/2015;

VISTA la nota n. 64355 del 19/11/2015 con il quale il Servizio aveva quantificato, il compenso da corrispondere ai due componenti esterni della commissione di gara, in ottemperanza del D.P. n.13 del 31/1/2012, presumibilmente in € 900,00 ciascuno oltre IVA e oneri previdenziali, importo corrispondente all'espletamento di n. 3 sedute, presunte come quelle minime e necessarie per pervenire all'aggiudicazione;

PRESO ATTO che la fase di affidamento, rimessa alla commissione di aggiudicazione di cui alla l.r. 11/2012, risulta ancora in corso, e che la commissione di che trattasi ha fissato la data delle prossima seduta per il giorno 8 gennaio 2016, dopo quelle già tenute nei giorni 1, 9, 16 e 28 dicembre 2015;

RICHIAMATO il D.D.S del Servizio 9, rep. 3423 in data 29 dicembre 2015, avente ad oggetto l'impegno di spesa per i compensi maturati in favore dei commissari di gara e per il contributo obbligatorio dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO che, essendo la procedura di gara in itinere e che ai fini del perfezionamento dell'obbligazione il creditore deve essere determinato o determinabile, si può procedere all'impegno definitivo della somma di € 146.924,88 sul capitolo 215721-codice piano dei conti integrato U.1.03.02.16.001, ritenendosi esistente la relativa obbligazione giuridica, nell'accezione di cui alla normativa dianzi richiamata.

D E C R E T A

ART. 1

Per i motivi indicati in premessa é impegnata la somma di € 146.924,88 sul capitolo 215721 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 a fronte di quanto specificato nel bando di gara per l'affidamento dei servizi di advisory tecnico-finanziari in esecuzione dell'art.32 della l.r. 9/2015

ART. 2

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, per la registrazione. E' altresì trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione che avverrà in forma integrale sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, in applicazione della legge regionale 12 agosto 2014 n.21 art.68 comma 5 così modificato dalla L.R. 7 maggio 2015 n.9 art.98, comma 6.

Palermo, 29 dicembre 2015



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
avv. Filippo Nasca

